

**LA VALUTAZIONE DIAGNOSTICA (precede)**

**LA VALUTAZIONE DIAGNOSTICA È ATTA A INDIVIDUARE I BISOGNI DEI SOGGETTI PER ORIENTARE LE SCELTE DEGLI INSEGNANTI AL FINE DI RISPONDERE ALLE NECESSITÀ EDUCATIVE E FORMATIVE DEGLI ALLIEVI**

Dalle Indicazioni Nazionali

*“ ... i docenti dovranno pensare a realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono il qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato. Sin dai primi anni è importante che i docenti definiscano le loro risposte in relazione costante con i bisogni fondamentali e i desideri dei bambini ....”.*

**PER UN PROGETTO EDUCATIVO CONDIVISO**

LA VALUTAZIONE DIAGNOSTICA PER

**DEFINIRE UN PROFILO DEL BAMBINO**

(potenzialità, bisogni, obiettivi da perseguire)

**STRINGERE UN PATTO EDUCATIVO CON  
LA FAMIGLIA**

**CONDIVIDERE CON IL BAMBINO IL PERCORSO**

**ORGANIZZARE SPAZI, ATTIVITÀ, LABORATORI, TEMPI**

## **PROBLEMI APERTI**

- QUALI STRUMENTI PER RACCOGLIERE I BISOGNI?
- PROGETTARE IL TEMPO DELL'OSSERVAZIONE SISTEMATICA
- SAPER PROGETTARE UN PIANO OSSERVATIVO
- RACCOGLIERE INFORMAZIONI E ORGANIZZARLE
- DEFINIRE LE MODALITÀ COLLEGIALMENTE
- DEFINIRE PROVE STRUTTURATE
- CONTROLLO DEL PREGIUDIZIO E DEL LINGUAGGIO DELL'ADULTO
- COGLIERE LE INCLINAZIONI PERSONALI DEI BAMBINI E GLI STILI DI APPRENDIMENTO
- CONDIVIDERE CON LA FAMIGLIA
- SUPERARE L'IDEA CHE È UNA PERDITA DI TEMPO
- DEFINIRE CIÒ CHE SI VUOL VEDERE
- SAPER DESCRIVERE